



**IL CASO.** Il presidente La Rosa: «Inopportuno il taglio dei fondi per la promozione»

# Tassa di soggiorno, l'Osservatorio: mantenere le risorse per il turismo

●●● Il presidente dell'Osservatorio permanente per il turismo medita le dimissioni. Ma non per la questione dell'evento organizzato nell'ex chiesetta San Vincenzo Ferreri che ha suscitato forti polemiche in città, con la richiesta anche da parte di alcuni consiglieri comunali di fare un passo indietro da presidente dell'organismo che si occupa di valutare l'utilizzo delle risorse derivanti dalla tassa di soggiorno. Giuseppe La Rosa, ha inviato, invece, al sindaco e all'assessore con delega al Turismo, una nota insieme al vicepresidente di Federalberghi Ragusa, Giovanni Occhipinti, al presidente della sezione Ascom di Ragusa, Salvo Ingallinera, al direttore di Confindustria Ragusa, Giusi Migliorisi. La firma sul documento è anche del presidente Cna sede Territoriale di Ragusa, Giorgio Biazzo, del presidente Citur, Mario Papa e del presidente Adiconsum Ragusa-Siracusa, Gianni Cer-

ruto. «Non riteniamo opportuno – è spiegato nel documento – che siano state tolte risorse alla promozione turistica (stampa brochure, educational, press tour) ed alla tratta aerea. Inoltre, ci troviamo in netto disaccor-



**I COMPONENTI SONO PRONTI A DIMETTERSI: «SERVE UN PUNTO DI CONVERGENZA»**

do con la destinazione della somma di 100.000 euro per suffragare manifestazioni che non hanno alta valenza di promozione turistica». In realtà tra le manifestazioni sono inserite Ibla Buskers o Ibla Grand Prize, con il richiamo di migliaia di persone da tut-

te le parti d'Italia e dall'estero, con un'impennata notevole di presenze in città. In totale sono 490 mila euro le somme impegnate con il piano di ripartizione per il 2016. Un piano che ha recepito alcune richieste provenienti dalle organizzazioni di categoria, eccezion fatta per la tratta già finanziata con fondi 2015. Tra l'altro Ragusa è l'unica città della provincia ad avere messo fondi per incentivare i voli su Comiso: neppure un euro dalle altre città della provincia che pure hanno a disposizione la tassa di soggiorno. L'amministrazione ha inserito le richieste recepite, come detto, eccetto per altri soldi per una tratta su Comiso, e ha trasmesso la delibera al consiglio. Ma i componenti dell'organismo non vogliono sentire ragioni e minacciano di dimettersi dall'Osservatorio "se non saranno trovati punti di convergenza". (\*DABO\*)

**DAVIDE BOCCHIERI**



# LA POLEMICA. Il sindaco Piccitto e l'assessore Martorana ribattono alle accuse dell'on. Dipasquale «Royalties, nessuna spesa immorale»

## CONTRATTACCO. «Spiegheremo alla Corte dei conti come sono stati utilizzati in passato i fondi della 61/81»

LAURA CURELLA

Prosegue il botto e risposta a distanza, a suon di conferenze stampa, tra l'amministrazione iblea ed il deputato regionale del Pd Dipasquale. Ieri è stata la volta del sindaco Piccitto che, anche attraverso l'assessore al Bilancio Stefano Martorana, ha smentito le accuse di utilizzo illegittimo delle royalties. Presenti anche gli assessori Salvatore Corallo, Antonio Zanutto ed i consiglieri 5 stelle Disca, Fornaro e Leggio.

Federico Piccitto si è detto pronto a fare chiarezza a tutti i livelli sull'utilizzo dei milioni di euro arrivati come ristoro ambientale alle perforazioni petrolifere. Questa la risposta all'onorevole Dipasquale che ha presentato una denuncia alla Procura della Corte dei Conti. "Si è parlato di un'azione moralizzatrice per quanto riguarda l'utilizzo di queste risorse - ha detto Piccitto - torno a ripetere che si tratta di illazioni. Non c'è una spesa immorale nel nostro Comune, bensì a favore della collettività ragusana, per il welfare e per investimenti. Abbiamo più volte sottolineato di aver impiegato i proventi delle royalties per spese correnti non obbligatorie, seguendo anche le indicazioni provenienti dalla stessa relazione della Corte dei conti che è stata citata da chi ci ha accusato, ovvero della regione Basilicata".

Ad entrare nei dettagli è l'assessore al Bilancio: "Proprio le conclusioni di questa relazione - ha detto Stefano Martorana - avallano la bontà del nostro operato. Per quanto riguarda i vincoli dell'utilizzo di queste risorse, nella relazio-



**La replica. Il deputato ragusano: «Hanno ammesso quello che ho denunciato»**

ne sono individuati lo 'sviluppo delle attività economiche e l'incremento industriale'. Viene altresì sottolineato che si tratta di indicazioni generiche". "Non c'è nessun obbligo ad utilizzare queste somme per investimenti - ha rimarcato il sindaco - unico vincolo è la sana gestione finanziaria. Su questo riteniamo di essere più che sereni. D'altra parte anche nelle precedenti amministrazioni, legittimamente, questi fondi sono stati utilizzati indistintamente, e quindi anche per spese correnti". "Persino i finanziamenti per la Legge su Ibla sono stati impiegati dalle amministrazioni

precedenti per la spesa corrente - ha aggiunto Martorana -. Magari quando verremo convocati dalla Corte dei conti mi sembrerà opportuno discutere anche di questo". La gestione sana dei bilanci firmati Stefano Martorana è stata certificata anche dalle due note arrivate a Palazzo dell'Aquila il 29 febbraio 2016 sulla base degli esposti inviati da due gruppi consiliari (Udc e Pd) in merito al consuntivo 2014. "L'assessorato delle Autonomie locali e della funzione pubblica - ha affermato l'assessore ragusano mostrando le due note - ha concluso il procedimento amministrativo alla luce della dettagliata relazione che abbiamo inviato per rispondere alla richiesta di chiarimenti".

La Giunta iblea tira dritto quindi, dovendo adesso affrontare il problema del mancato finanziamento della Legge su Ibla. "Non abbandoneremo i nostri centri storici - ha detto Piccitto -. Ci sono oltre 20 milioni di euro di interventi d'attuare, relativi agli anni precedenti. Ovviamente l'impegno è massimo affinché anche questa battaglia regionale possa avere un seguito. Sono concorde con la proposta di legge avanzata tempo fa dai 5 stelle all'Ars, che prevedeva il finanziamento di tutti i centri storici siciliani. Un modo per superare i limiti delle leggi speciali che presentano problemi ad ogni Finanziaria".

Pronta la replica di Nello Dipasquale: "Piccitto ha ammesso di aver utilizzato le royalties per le spese correnti, confermando le motivazioni alla base della denuncia presentata alla Procura della Corte dei Conti. Politicamente ha commesso uno scempio".

### L'ELEZIONE DI TRINGALI ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

#### Consiglieri Cinque Stelle in cortocircuito tra smentite su «qualsiasi inciucio» e nuove prese di posizione

Cortocircuito a Cinque stelle. Dopo l'eclatante presa di posizione di Zaara Federico, a ridosso dell'elezione del presidente del Consiglio Antonio Tringali, anche Salvo Dipasquale esce con un comunicato al vetriolo, che sconfessa quello inviato poco prima da Nella Disca "a nome dell'intero gruppo". La Disca smentiva ogni inciucio con le opposizioni, ostentando una maggioranza in Aula che avrebbe consentito di eleggere senza alcun aiuto Tringali, "nonostante due dei nostri erano assenti e la Federico ha votato per lacono". Una tesi che smontava, a suo modo, le ricostruzioni che ponevano un altro dissidente tra i pentastellati. Ed eccolo, l'altro consigliere "fuori dal coro", "libero di esprimere

rammarico per ciò che è accaduto nello scorso Consiglio". "Una cosa è certa - ha detto Dipasquale - la maggioranza del mio gruppo ha deciso per opportunità, non curandosi delle conseguenze. Seppur ero contrario, mi sono attenuto a questa scelta sino a che non ho visto, pochi minuti prima del voto, un tavolo di 'concertazione' con le opposizioni. Ovviamente non potevo far altro che uscire dalla stanza. Contrariato da questo modus operandi, ho votato per riconfermare lacono. D'altro canto Insieme ed il Pd (Dipasquale), che hanno dato il voto al nostro candidato, lo hanno fatto per loro, come ovvio che sia, non di certo per noi".

L. C.



## Comiso

# Alitalia, niente voli per Linate da fine ottobre

●●● Verrà soppresso il volo Comiso-Linate operato da Alitalia: l'ultimo collegamento con lo scalo del capoluogo lombardo è previsto il 29 ottobre. La scelta della compagnia aerea va in controtendenza rispetto alla crescita del «Pio La Torre» che, secondo quanto annunciato da Soaco, la società che gestisce lo scalo di Comiso, per la stagione estiva ha incrementato alcune rotte, come Parma, Bergamo e Pisa.



**POZZALLO**

# La Cgil e il rilancio economico

**POZZALLO.** Contrastare il declino e programmare il rilancio economico e sociale della città. Questo, in vista delle elezioni amministrative della prossima primavera, l'argomento all'ordine del giorno del tavolo tecnico concertativo organizzato dalla Cgil-Camera del Lavoro, su cui si sono confrontati le organizzazioni sindacali dei lavoratori, le organizzazioni datoriali ed i sodalizi.

Fra i presenti, le delegazioni di Cgil e Uil (i rappresentanti Cisl, impegnati in altra riunione, hanno comunque dichiarato la loro disponibilità), della locale sezione dell'Ascom, della Cna e della Società Marinara. Nel corso dei vari interventi, particolare attenzione è stata rivolta alla grave crisi occupazionale e alla insopportabile pressione fiscale comunale.

Al termine del confronto definito costruttivo ed utile dai soggetti partecipanti, sono stati indicati alcuni importanti passaggi procedurali: l'allargamento del tavolo ad altri soggetti; la stesura di una piattaforma da

portare avanti individuando le priorità secondo il principio della concretezza e non da "libro dei sogni"; la costituzione di un "comitato di interesse" per ciò che attiene alla funzionalità e alla governance del porto; le agevolazioni-riduzione dei costi di urbanizzazione per garantire la ripresa del settore edile e delle costruzioni, nonché l'abbattimento dei tempi per le concessioni edilizie da parte dell'Utc; la predisposizione di un piano che consenta agevolazioni per le fasce sociali più deboli (anziani, pensionati al minimo, non-autosufficienti, disoccupati) per ciò che attiene ai tributi locali. Successivamente alla stesura delle proposte, le varie componenti il tavolo tecnico concertativo avvieranno la fase di interlocuzione con i rappresentanti istituzionali, primo fra tutti l'Ente Comune, al fine di addivenire a soluzioni virtuose finalizzate al rilancio economico e sociale del territorio. Il tavolo tornerà a riunirsi nel corso della prossima settimana.

**M. G.**



## TURISMO

# Tassa di soggiorno l'osservatorio contesta

m. f.) Totale disaccordo sul piano di utilizzo dell'imposta di soggiorno del Comune di Ragusa per l'anno 2016. E' questo l'oggetto di un documento, inviato al sindaco e all'assessore con delega al Turismo, firmato dal



presidente dell'Osservatorio permanente, Giuseppe La Rosa (nella foto), dal vicepresidente di Federalberghi Ragusa, Giovanni Occhipinti, dal presidente della sezione Ascom di Ragusa, Salvo Ingallinera, dal direttore di Confindustria Ragusa, Giusi Migliorisi, dal presidente Cna sede Territoriale di

Ragusa, Giorgio Biazzo, dal presidente Citur, Mario Papa e dal presidente Adiconsum Ragusa-Siracusa, Gianni Cerruto. "Non riteniamo opportuno – spiegano – che siano state tolte risorse alla promozione turistica ed alla tratta aerea. Inoltre, ci troviamo in netto disaccordo con la destinazione della somma di 100.000 euro per suffragare manifestazioni che non hanno alta valenza di promozione turistica". I firmatari chiariscono che, senza convergenza, esamineranno la possibilità di dimettersi.